

18 giugno: nessun democratico può astenersi.



Il voto del 18 giugno è importante per l'Europa e per l'Italia.

Dc e Psi vogliono colpire il nuovo Pci e limitare lo spazio dell'opposizione.

Se l'opposizione è debole, vince la Dc e la sua politica di conservazione.

Dc e Psi sono stretti in un patto di potere che rischia di soffocare la vita democratica del Paese. Occorre un'alternativa di progresso che spezzi questo patto.

Cambiare è possibile: in Europa avanzano le forze che combattono contro i conservatori.

Il nuovo Pci è un partito che cambia e si rinnova insieme alle donne.

Il Pci è l'unica grande forza in Italia che difende il diritto di tutti i cittadini al lavoro, alla salute, alla giustizia, all'informazione, ad un ambiente pulito, a una vita libera dalla violenza e dalla droga.

Votando Pci si può affermare una politica di equità sociale e fiscale: il contrario dei ticket.

Il Pci è impegnato seriamente a combattere lo stato di degrado delle istituzioni e della vita sociale nel Mezzogiorno.

Il Pci si batte per un'Europa unita, forte, più democratica, più giusta.

In Italia il voto al Pci è un voto a sinistra che resta a sinistra.



È in alto, a sinistra. È il nuovo Pci.